Mercoledì, 11 Novembre 2026

La condanna di Fugatti e Gerosa per qualsiasi gesto che possa generare paura e compromettere la serenità delle comunità scolastiche

Allarme bomba, finora nessun riscontro nelle scuole trentine

L’allarme bomba che ha coinvolto circa 300 scuole italiane non ha finora interessato istituti scolastici del territorio trentino. È quanto emerge dal quadro aggiornato al momento, mentre la situazione resta attentamente monitorata dalle strutture della Provincia autonoma di Trento, in costante contatto con le autorità di pubblica sicurezza. Il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti e l’assessore all’istruzione Francesca Gerosa, che stanno seguendo la situazione, condannano fermamente il gesto, legato all’invio di un’e-mail anonima agli istituti scolastici sul territorio nazionale che ha fatto scattare gli allarmi bomba.

“La sicurezza delle nostre scuole e delle persone che le vivono ogni giorno è una priorità. Condanniamo con fermezza qualsiasi gesto che possa generare paura e compromettere la serenità delle comunità scolastiche, rinnovando la fiducia nelle forze dell’ordine e nelle autorità competenti, impegnate a garantire la sicurezza e a fare piena luce sull’accaduto”, così Fugatti.
“Si tratta di un gesto intollerabile - le parole dell’assessore Gerosa - che rischia di generare preoccupazione e allarme tra studenti, famiglie e personale scolastico, coinvolgendo un luogo che deve essere prima di tutto uno spazio di serenità, crescita e sicurezza. Siamo in costante contatto con le autorità competenti, come assessorato e come Dipartimento istruzione, per seguire eventuali aggiornamenti relativi al nostro territorio e garantire la massima attenzione. Al momento come precisato non risultano segnalazioni che riguardino le scuole trentine, ma continueremo a monitorare attentamente ogni evoluzione”.